



Provincia
di Modena

Verbale n. 28 del 29/04/2025

Oggetto: SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA, L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, L'UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO, L'UNIONE TERRE DI CASTELLI, IL COMUNE DI FANANO, IL COMUNE DI FIUMALBO, IL COMUNE DI FRASSINORO, IL COMUNE DI GUIGLIA, IL COMUNE DI LAMA MOCOGNO, IL COMUNE DI MARANO SUL PANARO, IL COMUNE DI MONTECRETO, IL COMUNE DI MONTEFIORINO, IL COMUNE DI MONTESE, IL COMUNE DI PALAGANO, IL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO, IL COMUNE DI PIEVEPELAGO, IL COMUNE DI POLINAGO, IL COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA, IL COMUNE DI RIOLUNATO, IL COMUNE DI SERRAMAZZONI, IL COMUNE DI SESTOLA, IL COMUNE DI ZOCCA, I CUI TERRITORI SONO INTERESSATI DALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTOSOVRACOMUNALE, AVENTE COME CAPOFILIA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FIGNANO, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PILOTA DENOMINATO "APPENNINO MODENESE A.MO (PP0004)" NELL'AMBITO DEL PATTO TERRITORIALE DELL'APPENNINO MODENESE

Pagina 1 di 13

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 29 aprile 2025 alle ore 10:30, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 16 membri su 17, assente n. 1.

In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente in videocollegamento
CAROLI GERMANO	Presente in videocollegamento
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBazzi PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Presente in videocollegamento
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente in videocollegamento
POGGI FABIO	Presente in videocollegamento
RIGHI RICCARDO	Presente
ROSSINI ELISA	Presente
SARRACINO SIMONA	Assente
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente in videocollegamento
VENTURINI STEFANO	Presente
ZANIBONI MONJA	Presente
ZIRONI LUIGI	Presente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 28

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA, L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, L'UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO, L'UNIONE TERRE DI CASTELLI, IL COMUNE DI FANANO, IL COMUNE DI FIUMALBO, IL COMUNE DI FRASSINORO, IL COMUNE DI GUIGLIA, IL COMUNE DI LAMA MOCOGNO, IL COMUNE DI MARANO SUL PANARO, IL COMUNE DI MONTECRETO, IL COMUNE DI MONTEFIORINO, IL COMUNE DI MONTESE, IL COMUNE DI PALAGANO, IL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO, IL COMUNE DI PIEVEPELAGO, IL COMUNE DI POLINAGO, IL COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA, IL COMUNE DI RIOLUNATO, IL COMUNE DI SERRAMAZZONI, IL COMUNE DI SESTOLA, IL COMUNE DI ZOCCA, I CUI TERRITORI SONO INTERESSATI DALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTOSOVRACOMUNALE, AVENTE COME CAPOFILIA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FIGNANO, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PILOTA DENOMINATO "APPENNINO MODENESE A.MO (PP0004)" NELL'AMBITO DEL PATTO TERRITORIALE DELL'APPENNINO MODENESE

Oggetto:

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA, L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, L'UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO, L'UNIONE TERRE DI CASTELLI, IL COMUNE DI FANANO, IL COMUNE DI FIUMALBO, IL COMUNE DI FRASSINORO, IL COMUNE DI GUIGLIA, IL COMUNE DI LAMA MOCOGNO, IL COMUNE DI MARANO SUL PANARO, IL COMUNE DI MONTECRETO, IL COMUNE DI MONTEFIORINO, IL COMUNE DI MONTESE, IL COMUNE DI PALAGANO, IL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO, IL COMUNE DI PIEVEPELAGO, IL COMUNE DI POLINAGO, IL COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA, IL COMUNE DI RIOLUNATO, IL COMUNE DI SERRAMAZZONI, IL COMUNE DI SESTOLA, IL COMUNE DI ZOCCA, I CUI TERRITORI SONO INTERESSATI DALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SOVRACOMUNALE, AVENTE COME CAPOFILA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PILOTA DENOMINATO "APPENNINO MODENESE A.MO (PP0004)" NELL'AMBITO DEL PATTO TERRITORIALE DELL'APPENNINO MODENESE.

L'articolo 28 del Decreto-legge 30/04/2019, n. 34 stabilisce, al comma 3, che le risorse residue dei Patti territoriali, ove non costituiscano residui perenti e fatti salvi gli impegni già assunti in favore delle imprese beneficiarie ovvero relativi alle rimodulazioni già autorizzate, nonché le risorse necessarie per la copertura degli oneri per controlli e ispezioni, sono utilizzate per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, e demanda ad apposito decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, l'individuazione dei criteri per la ripartizione e il trasferimento delle predette risorse, nonché la disciplina per l'attuazione dei citati progetti, anche valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive di soggetti che hanno dimostrato capacità operativa di carattere continuativo nell'ambito della gestione dei Patti territoriali.

Con Decreto del 30/11/2020, del Ministro dello Sviluppo Economico, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 19 del 25/01/2021 sono stati individuati, in attuazione dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 30/04/2019, n. 34, i criteri per la ripartizione e il trasferimento delle succitate risorse residue dei Patti territoriali, da utilizzare per il finanziamento di "progetti pilota" volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale.

L'articolo 3, comma 1 del succitato decreto del 30/11/2020 dispone che, con successivo provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico, sono assegnate le risorse residue dei Patti territoriali, così come definite dal precitato art. 28, comma 3, del decreto-legge 30/04/2019, n. 34, e sono stabiliti le modalità ed i termini di presentazione delle domande per il finanziamento dei progetti di cui all'articolo 2 dello stesso decreto del 30/11/2020.

Con Decreto Direttoriale del 30/07/2021 del Ministero dello Sviluppo Economico è stato approvato il "*Bando per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale*" con il quale sono stati definiti le modalità e i termini di presentazione delle domande di assegnazione dei contributi per la realizzazione di progetti

pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale ed è stato stabilito che per l'assegnazione dei contributi previsti dal medesimo decreto le risorse disponibili ammontano complessivamente a euro 105.000.000,00, comprensivi degli oneri per la gestione dell'intervento.

La Provincia di Modena è il Soggetto responsabile, ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 29 del 21/03/1997, del Patto territoriale generalista dell'Appennino Modenese, approvato e finanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto dirigenziale n. 2489 del 23/04/2001, e del Patto territoriale specializzato nel settore agricolo dell'Appennino Modenese, in provincia di Modena, approvato e finanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto dirigenziale n. 2456 dell'11/04/2001.

Con atto del Presidente n. 175 del 03/11/2021 la Provincia di Modena ha stabilito di presentare domanda di assegnazione dei contributi di cui al decreto ministeriale del 30/11/2020 e al bando indetto con decreto direttoriale 30/07/2021, predisponendo un progetto pilota costituito da un insieme di interventi pubblici e/o interventi imprenditoriali, materiali e immateriali, coerenti tra di essi e realizzati da Enti locali e piccole e medie imprese (PMI).

In considerazione del fatto che l'articolo 7, comma 1, del citato decreto direttoriale 30/07/2021 ha disposto che gli interventi imprenditoriali e/o pubblici che costituiscono il progetto pilota dovessero essere selezionati dai Soggetti responsabili sulla base di una procedura trasparente e aperta, stabilendo le condizioni di ammissibilità, di cui, rispettivamente, al Capo II e al Capo III del medesimo decreto, la Provincia ha avviato le relative procedure.

In particolare la Provincia di Modena con determinazione dirigenziale n. 1655 del 08/11/2021, e successive modifiche e integrazioni, ha approvato il bando di preselezione degli interventi imprenditoriali da inserire nel progetto pilota del patto territoriale dell'Appennino Modenese e con determinazione dirigenziale n. 1636 del 04/11/2021, e successive modifiche e integrazioni, ha approvato l'invito agli Enti locali alla presentazione di proposte per la preselezione degli interventi pubblici pure da inserire nel medesimo progetto pilota.

In esito agli intervenuti incontri tra gli Enti aderenti al Pilota dell'Appennino Modenese, l'Unione dei Comuni del Frignano è stata individuata quale soggetto proponente e capofila per gli interventi a valenza sovracomunale riguardanti i territori interessati.

Si richiamano i seguenti atti con i quali gli Enti locali elencati hanno formalizzato l'adesione al progetto Pilota dell'Appennino Modenese per gli interventi sovracomunali presentati dall'Unione dei Comuni del Frignano:

Comune di Fanano, Deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 05/11/2021;

- Comune di Fiumalbo, Deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 18/11/2021;
- Comune di Frassinoro, Deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 29/10/2021;
- Comune di Guiglia, Deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 28/10/2021;
- Comune di Lama Mocogno, Deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 30/10/2021;
- Comune di Marano sul Panaro, Deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 27/10/2021;
- Comune di Montecreto, Deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 28/10/2021;
- Comune di Montefiorino, Determinazione n. 282 del 28/10/2021 e Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 25/01/2022;
- Comune di Montese, Deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 25/10/2021;

- Comune di Palagano, Deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 28/10/2021;
- Comune di Pavullo nel Frignano, Deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 29/10/2021;
- Comune di Pievepelago, Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 25/10/2021;
- Comune di Polinago, Deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 28/10/2021;
- Comune di Prignano sulla Secchia, Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 22/01/2022;
- Comune di Riolunato, Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 28/10/2021;
- Comune di Serramazzone, Deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 30/10/2021;
- Comune di Sestola, Deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 04/11/2021;
- Comune di Zocca, Deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 29/10/2021;
- Unione dei Comuni del Frignano, Deliberazione di Giunta n. 73 del 02/11/2021;
- Unione dei Comuni del Distretto ceramico, Deliberazione di Giunta n. 2 del 12/01/2022;
- Unione dei Comuni Terra dei Castelli, Deliberazione di Giunta n. 01 del 01/13/2022.

All'esito della procedura conclusasi con determinazione dirigenziale n. 76 del 20/01/2022 di individuazione degli interventi imprenditoriali e gli interventi pubblici da inserire nel progetto pilota, con Atto del Presidente n. 22 del 01/02/2022 è stata approvata la proposta di progetto pilota dell'Appennino Modenese, denominato "Appennino modenese A-MO", comprensiva dello studio di fattibilità tecnico economica finalizzato ad illustrare i contenuti tecnici della proposta, dell'analisi costi benefici sulla fattibilità economico finanziaria dei singoli interventi, delle previsioni economico finanziarie, formulando richiesta di contributo pari a € 9.999.909,71 da destinarsi a interventi pubblici, interventi imprenditoriali e a parziale copertura di spese di gestione sostenute dal Soggetto Responsabile del Progetto Pilota.

Con Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 13/04/2023 è stata approvata la graduatoria definitiva con i punteggi attribuiti ai progetti pilota, stilata dalla Commissione nella riunione del 22/03/2023, come successivamente adeguata con Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 27/11/2023.

Con Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 07/05/2024 (c.d. Decreto di assegnazione), e relativi allegati denominati " PP0004 - Allegato 1", e "Allegato 2 - Protocollo", è stata disposta l'assegnazione al Soggetto Responsabile Provincia di Modena dell'importo di euro 9.499.914,22 a titolo di contributo destinato ai soggetti beneficiari per la realizzazione delle iniziative imprenditoriali e pubbliche del progetto pilota denominato "Appennino modenese - A-MO", oltre a € 499.995,49 a titolo di contributo per spese di funzionamento del soggetto responsabile.

Il decreto di assegnazione è stato controfirmato per accettazione in data 08/05/2024 e trasmesso in pari data a mezzo PEC al Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Nell'ambito del progetto pilota, il progetto sovracomunale presentato dall'Unione dei Comuni del Frignano prevede i seguenti interventi pubblici, con i seguenti territori interessati:

Denominazione dell'intervento	Comuni interessati	Importo dell'intervento IVA inclusa	Importo dell'agevolazione
1. Ciclovía del Secchia	Frassinoro, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia, Polinago	2.250.000,00	2.250.000,00

2. Ciclovia del Panaro	Fanano, Guiglia, Marano sul Panaro, Montecreto, Montese, Pavullo nel Frignano, Sestola, Zocca	2.250.000,00	2.250.000,00
3. Via Vandelli	Prignano sulla Secchia, Serramazzoni, Pavullo nel Frignano, Lama Mocogno, Riolunato, Pievepelago, Frassinoro, Fiumalbo	2.294.000,00	2.294.000,00
4. Access point, webcam e cablaggi delle ciclovie del Secchia e del Panaro e di Via Vandelli	Tutti i 18 comuni del Patto territoriale	1.150.000,00	1.150.000,00
TOTALE		7.944.000,00	7.944.000,00

Si richiama l'art. 9 del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 1636 del 04/11/2021, e successive modifiche e integrazioni, che prevedeva che ciascun Ente locale potesse presentare una sola domanda di agevolazione riferita ad un unico progetto infrastrutturale, anche di dimensione sovracomunale, realizzato in convenzione con altri Enti locali dell'area di intervento del progetto pilota, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Il medesimo art. 9 del bando prevedeva che in caso di progetto sovracomunale andasse allegata alla domanda la convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 o, in mancanza, la delibera di impegno adottata dagli Enti locali interessati dal progetto a stipulare tale convenzione entro 60 giorni dalla concessione del contributo, con la precisazione che in entrambi i casi dovesse essere designato l'Ente locale capofila del progetto.

In allegato alla domanda sono state depositate le delibere degli enti interessati.

I Comuni in precedenza indicati hanno inteso partecipare in forma aggregata al progetto sovracomunale presentato dall'Unione del Frignano al fine di poter beneficiare di opere di interesse sovracomunale a beneficio del territorio di riferimento.

È quindi necessario regolamentare le attività e i rapporti tra gli Enti nel rispetto delle previsioni del Bando.

Si richiama il Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 07/05/2024 (c.d. Decreto di assegnazione), e relativi allegati denominati "PP0004 - Allegato 1", e "Allegato 2 - Protocollo", con il quale è stato assegnato al Soggetto beneficiario l'importo di € 7.944.000,00.

La Convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti associativi, amministrativi e giuridici intercorrenti tra Provincia di Modena, Unione dei Comuni del Frignano, Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, Unione Terre di Castelli, Comune di Fanano, Comune di Fiumalbo, Comune di Frassinoro, il Comune di Guiglia, Comune di Lama Mocogno, Comune di Marano sul Panaro, Comune di Montecreto, Comune di Montefiorino, Comune di Montese, Comune di Palagano, Comune di Pavullo nel Frignano, Comune di Pievepelago, Comune di Polinago, Comune di Prignano sulla Secchia, Comune di Riolunato, Comune di Serramazzoni, Comune di Sestola, Comune di

Zocca, i cui territori sono interessati dalla realizzazione del Progetto Sovracomunale, avente come Capofila l'Unione dei Comuni del Frignano per la realizzazione dell'intervento denominato "Progetto pilota Appennino modenese A.MO", individuato dal CUP G72H25000090001 finanziato con Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 07/05/2024.

La Convenzione stabilisce gli obblighi e gli impegni reciproci in capo agli enti derivanti dalle previsioni di cui ai decreti ministeriali in precedenza richiamati.

In particolare la Convenzione richiama l'impegno in capo agli enti aderenti ad assicurare che le infrastrutture oggetto dell'intervento sono destinate prevalentemente al bacino dell'utenza locale, non sono idonee ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri dell'Unione Europea e non sono dirette allo svolgimento di una specifica attività economica, nonché l'impegno in capo ai medesimi Enti a non modificare per quanto di propria facoltà le condizioni e i requisiti che hanno reso possibile la concessione dell'agevolazione e a comunicare in ogni caso qualsiasi variazione delle stesse, con l'espressa previsione che i beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del progetto sono soggetti a vincolo di destinazione quinquennale dalla data di ultimazione dell'intervento.

La Convenzione inoltre stabilisce le attività di indirizzo saranno svolte dal Presidente della Provincia, dai Presidenti delle Unioni e dai Sindaci dei comuni aderenti, che concordano di istituire la c.d. "Conferenza dei Sindaci" o loro delegati per indirizzare e seguire lo svolgimento delle attività convenzionate; nessun compenso o rimborso è riconosciuto per la partecipazione alla Conferenza dei Sindaci, che è presieduta dal Presidente della Provincia di Modena o suo delegato.

La Convenzione conferma che le funzioni di Ente Capofila sono esercitate dall'Unione dei Comuni del Frignano, già individuata in tale ruolo in qualità di soggetto beneficiario dei finanziamenti.

Le parti danno atto che il soggetto responsabile dei Patti territoriali dell'Appennino Modenese è la Provincia di Modena.

Secondo le previsioni della Convenzione le attività di natura tecnica del progetto pilota sono delegate all'Unione dei Comuni del Frignano, che è tenuta ad indicare il Responsabile unico del progetto pilota; i Responsabili degli Enti saranno coordinati dal Responsabile unico del progetto dell'Unione dei Comuni del Frignano, in qualità di Soggetto beneficiario, e opereranno secondo le indicazioni dallo stesso impartite ed in autonomia per quanto di competenza, sempre nel rispetto delle norme in materia, degli obblighi derivanti dalla Convenzione e con l'obiettivo della realizzazione complessiva dell'intervento ammesso a finanziamento.

Per il coordinamento delle suddette attività le parti convengono di costituire un gruppo di lavoro costituito da Dirigenti e/o funzionari nominati dalla Provincia, dalle Unioni coinvolte o dai singoli Comuni; il gruppo di lavoro ha il compito di supportare il Soggetto beneficiario in tutti gli adempimenti amministrativi volti alla realizzazione del progetto pilota.

Gli enti aderenti s'impegnano a trasmettere immediatamente alla Provincia di Modena qualsiasi variazione dei nominativi, contatti e recapiti indicati.

Con la sottoscrizione della Convenzione gli Enti:

- dichiarano di aver preso visione e di accettare la regolamentazione del progetto pilota come risultante dai decreti ministeriali, direttoriali e dagli atti adottati dal Soggetto Responsabile;

- s'impegnano a rispettare le condizioni e le modalità di realizzazione dell'intervento previste dal progetto.

In particolare, ciascun Ente si impegna:

- ad avviare le attività del progetto di rispettiva competenza, successivamente alla stipula della Convenzione, nel rispetto del cronoprogramma concordato e approvato;

- ad agevolare, in ogni fase del procedimento, i controlli e ispezioni, anche a campione, sui singoli interventi, che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Provincia di Modena, nonché i soggetti istruttori da essi incaricati vorranno effettuare al fine di verificare le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni concesse, nonché l'attuazione degli stessi;

- a provvedere alle attività di rispettiva competenza, d'intesa con il RUP dell'Unione dei Comuni del Frignano, nel rispetto dei tempi indicati dal finanziamento.

Ciascun Ente riconosce e accetta i compiti di vigilanza e di monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi assegnati nel progetto pilota alla Provincia di Modena e s'impegna a dare tutta la necessaria collaborazione per consentire le attività di ispezione e verifica, a fornire la documentazione, i dati e le informazioni richieste, a rispettare le tempistiche e le scadenze previste.

La Provincia di Modena si riserva di effettuare controlli e ispezioni, anche a campione, sui singoli interventi agevolati, al fine di verificare l'attuazione degli stessi e il permanere delle condizioni per il mantenimento delle agevolazioni concesse; a tal proposito la Convenzione disciplina le modalità di svolgimento di tali attività.

La Convenzione inoltre richiama obblighi e compiti del Soggetto Responsabile Provincia di Modena derivanti dalle previsioni di cui ai Decreti ministeriali in precedenza richiamati.

Spetta difatti alla Provincia di Modena, in qualità di soggetto responsabile, la gestione dei rapporti con il Ministero, corrispondendo a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dallo stesso, e con la CDP per quanto concerne l'erogazione dei finanziamenti ai Soggetti beneficiari; la Provincia di Modena fornisce assistenza al Soggetto Beneficiario e agli Enti sottoscrittori per quanto concerne l'interpretazione e l'applicazione della disciplina del progetto pilota, consultando qualora necessario il Ministero; la medesima affianca e supporta il Soggetto Beneficiario nelle ispezioni disposte dal Ministero.

In particolare, la Provincia è tenuta:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal decreto DM 30/07/2021 e delle ulteriori possibili condizioni contenute nel Decreto di assegnazione in data 7/05/2024;
- b) a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dal Ministero;
- c) a conservare per un periodo di almeno dieci anni dalla data del completamento del progetto pilota, ai fini del controllo tecnico-amministrativo, la documentazione giustificativa, in originale o in copia, raggruppata per ogni intervento;
- d) a sottoporre ad approvazione del Ministero, motivando adeguatamente, eventuali variazioni sostanziali del progetto pilota, anche generate da un'economia di spesa, anche ai fini del possibile reimpiego delle stesse economie.

In particolare, inoltre, la Provincia di Modena svolge i compiti gestionali e assume le seguenti responsabilità:

- a) assistenza al soggetto beneficiario delle agevolazioni per quanto concerne le procedure di funzionamento dell'intervento agevolativo di cui al decreto;
- b) svolgimento di compiti di vigilanza e di monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi;
- c) richiesta al Ministero prima di procedere alla revoca delle agevolazioni concesse, nei casi previsti all'articolo 16 del decreto DM 30/07/2021;
- d) erogazione, tramite CDP, delle quote di contributo concesse al soggetto beneficiario, previa verifica della sussistenza dell'effettiva realizzazione della corrispondente quota di investimento e di tutte le condizioni previste dalla vigente normativa;
- e) approvazione delle varianti in corso d'opera, e dell'utilizzo del ribasso d'asta, nonché invio delle stesse al Ministero per l'ulteriore approvazione;
- f) verifica finale della conformità del progetto pilota realizzato rispetto a quello ammesso all'agevolazione, ovvero a quello variato, che abbia conseguito le prescritte approvazioni, se dovute;
- g) approvazione definitiva del programma di investimenti realizzato e determinazione del relativo ammontare delle agevolazioni spettanti, ed invio del relativo provvedimento al Ministero per l'asseverazione;
- h) invio al Ministero del report semestrale di avanzamento di cui all'articolo 15, comma 2 del decreto DM 30/07/2021;
- i) verifica della realizzazione degli interventi da parte del soggetto beneficiario.

La Convenzione riporta inoltre che, ai sensi dell'art. 11 del DM 30/07/2021, il mancato assolvimento da parte del soggetto responsabile degli obblighi e dei compiti gestionali sopra riportati comporta la revoca da parte del Ministero dei contributi eventualmente assegnati per la copertura delle spese di funzionamento.

La Convenzione richiama altresì gli obblighi in capo al Soggetto Beneficiario Unione dei Comuni del Frignano.

Ai sensi della disciplina in materia difatti l'Unione è tenuta ad adempiere a tutti i seguenti obblighi:

- ultimare gli interventi come da cronoprogramma allegato (entro la data prevista dal cronoprogramma del progetto esecutivo) e comunque entro il termine di 60 (sessanta) mesi dalla data del decreto di assegnazione, ovvero entro il 07/05/2029;
- consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dalla Provincia di Modena e dal Ministero;
- corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici, disposte dalla Provincia di Modena e dal Ministero;
- custodire la documentazione amministrativa e contabile relativa ai costi sostenuti, nel rispetto delle norme nazionali di riferimento;
- comunicare tempestivamente alla Provincia di Modena eventuali variazioni afferenti al progetto agevolato in merito agli obiettivi, alla tempistica di realizzazione, alla localizzazione delle attività o ai beni di investimento, affinché il medesimo proceda alle opportune verifiche, valutazioni e adempimenti, anche in considerazione delle possibili cause di revoca delle agevolazioni previste all'articolo 16 del DM 30/07/2021; la comunicazione deve essere accompagnata da un'argomentata relazione illustrativa.

La Convenzione inoltre espressamente richiama gli elementi di ripartizione e gestione del finanziamento, già in precedenza richiamati:

Denominazione dell'intervento	Comuni interessati	Importo dell'intervento IVA inclusa	Importo dell'agevolazione richiesta
1. Ciclovia del Secchia	Frassinoro, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia, Polinago	2.250.000,00	2.250.000,00
2. Ciclovia del Panaro	Fanano, Guiglia, Marano sul Panaro, Montecreto, Montese, Pavullo nel Frignano, Sestola, Zocca	2.250.000,00	2.250.000,00
3. Via Vandelli	Prignano sulla Secchia, Serramazzoni, Pavullo nel Frignano, Lama Mocogno, Riolunato, Pievepelago, Frassinoro, Fiumalbo	2.294.000,00	2.294.000,00
4. Access point, webcam e cablaggi delle ciclovie del Secchia e del Panaro e di Via Vandelli	Tutti i 18 comuni del Patto territoriale	1.150.000,00	1.150.000,00
TOTALE		7.944.000,00	7.944.000,00

La Convenzione prevede che la gestione della spesa sarà in capo all'Unione dei Comuni del Frignano che cura i procedimenti amministrativi e contabili connessi alla realizzazione della parte di progetto di propria competenza, rivestendo il ruolo di stazione appaltante, fermo restando - in via generale - il rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni del Codice dei contratti pubblici.

La Convenzione inoltre richiama la previsione in forza della quale eventuali economie di spesa derivanti dai ribassi d'asta e/o da modifiche degli interventi restano a disposizione del Soggetto Responsabile, per proporre al Ministero eventuali variazioni sostanziali del progetto pilota, che prendano in considerazione, a suo insindacabile giudizio, le esigenze complessive dello stesso.

Sono infine specificate le modalità di comunicazioni ed i contatti dei soggetti referenti in seno al soggetto responsabile.

La durata della Convenzione è fissata fino al completamento di adempimenti ed obblighi connessi alla realizzazione del progetto pilota di cui al Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 07/05/2024 (c.d. Decreto di assegnazione), e relativi allegati denominati "PP0004 - Allegato 1", e "Allegato 2 - Protocollo", decorrenti dalla data di sottoscrizione della medesima Convenzione.

La Convenzione prevede che sia facoltà delle parti, per quanto meramente attuativo della Convenzione e non espressamente previsto nella medesima e nelle norme in precedenza

richiamate, raggiungere di volta in volta specifiche intese, previa adozione, se e quando necessario, di atti.

Tali atti si riterranno aggiuntivi alla Convenzione e ne costituiranno parte integrante e sostanziale.

È pertanto necessario procedere all'approvazione dello schema di Convenzione allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, al fine della sottoscrizione del medesimo.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari generali e Polizia Provinciale.

Si richiamano l'art. 30 del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i., l'art. 15 della L. n. 241/90 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:
<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Direttore dell'Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi degli articoli 49 e 147bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno. Chiederei sempre al Dottor Gozzoli se può illustrare la delibera, grazie.

LUCA GOZZOLI - Dirigente Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale

Grazie Presidente. Come avete avuto modo di leggere nel testo della convenzione, non prevede nessun impegno di spesa, ma è un atto tecnico fondamentale per il proseguo di questo percorso, perché permette agli Enti che sono stati annunciati dal Presidente, che per brevità non ripeto, ma che sostanzialmente sono tutti gli Enti Locali del nostro territorio montano, quindi tre Unioni e 18 Comuni, di condividere assieme alla Provincia di Modena impegni e benefici legati allo sviluppo della procedura che attiene ai patti territoriali. I patti territoriali sono una vecchia programmazione di inizi anni 2000; cinque anni fa c'è stato un ulteriore bando che metteva a disposizione delle risorse in modo semplificato avanzate da allora; potevano partecipare solo gli Enti e le Società che avessero già partecipato alla prima fase. Come Provincia di Modena abbiamo partecipato individuando dei progetti che andavano a beneficio dei territori montani, sia per la parte pubblica che per la parte privata. Il nostro progetto è risultato tra i primi dieci su oltre 160, e quindi possiamo contare su queste risorse che ammontano prati-

camente a dieci milioni di euro. La Provincia di Modena è l'Ente che controlla il corretto svolgimento di tutta la procedura e che riconosce per i progetti di parte pubblica all'Ente esecutore che è l'Unione del Frignano queste risorse, che ovviamente sono mutate dal Ministero dello Sviluppo Economico del Made in Italy. Questa convenzione, come avrete letto, sostanzialmente ripercorre le cose che vi ho detto adesso, mettendole articolate per punti, in modo tale che sia chiaro a tutti chi fa cosa. Sottolineo che è un atto essenziale, propedeutico al passaggio successivo che è da parte della Provincia, una volta approvate tutte le convenzioni, riconoscere le risorse per i progetti di parte pubblica all'Unione del Frignano, e poi dopo procedere con quella che è la gara d'appalto vera e propria e la progettazione. Aggiungo solo che noi ovviamente non lavoriamo da soli come Provincia, ma siamo abbiamo un coordinamento territoriale dove sono rappresentati tutti i Comuni e tutte le Unioni, in modo tale da riuscire ad avere sempre una comunicazione diretta con i territori, anche qualora si presentasse la necessità di fare qualche piccola modifica progettuale. Se volete entrare nel merito della progettualità, nessun problema, ma lo faccio solo se lo chiedete, perché ovviamente diventa un passaggio successivo abbastanza imponente come spiegazione. Grazie.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie Dottor Gozzoli. Apro la discussione. Chiedo se ci sono interventi in merito? Non vedo mani alzate. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto? Prego Consigliera Rossini.

ELISA ROSSINI - Consigliera

Favorevoli decisamente anche a questa delibera, che aiuta i nostri comuni a svolgere una serie di progetti che non possono fare che bene, per cui il voto del gruppo è favorevole. Grazie.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie. Prego Consigliera Zaniboni.

MONJA ZANIBONI - Consigliera

Anche il nostro gruppo esprime molto favorevole a questa convenzione. Sosteniamo convintamente (non udibile)... perché pensiamo che sia una concreta occasione per il nostro Appennino modenese di creare nuove opportunità imprenditoriali e servizi innovativi.

Non avendo alcun altro Consigliere/a chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata all'unanimità dei presenti con il seguente risultato:

PRESENTI n. 16

FAVOREVOLI n. 16 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Zaniboni e Zironi;
Consiglieri/e Caroli, Giacobazzi, Rossini, Spatafora, Vandelli e Venturini)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse nelle premesse, l'allegato testo dello schema di convenzione tra la Provincia di Modena, l'Unione dei Comuni del Frignano, l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, l'Unione Terre di Castelli, il Comune di Fanano, il Comune di Fiumalbo, il Comune di Frassinoro, il Comune di Guiglia, il Comune di Lama

Mocogno, il Comune di Marano sul Panaro, il Comune di Montecreto, il Comune di Montefiorino, il Comune di Montese, il Comune di Palagano, il Comune di Pavullo nel Frignano, il Comune di Pievepelago, il Comune di Polinago, il Comune di Prignano sulla Secchia, il Comune di Riolunato, il Comune di Serramazzoni, il Comune di Sestola, il Comune di Zocca, i cui territori sono interessati dalla realizzazione del progetto sovracomunale, avente come capofila l'Unione dei Comuni del Frignano, per la realizzazione del Progetto Pilota denominato "Appennino Modenese A.Mo (pp0004)" nell'ambito del patto territoriale dell'appennino modenese;

- 2) di dare atto che le funzioni di Ente Capofila per la realizzazione del progetto sovracomunale sono esercitate dall'Unione dei Comuni del Frignano, già individuata in tale ruolo in qualità di soggetto beneficiario dei finanziamenti;
- 3) di dare atto che il soggetto responsabile dei Patti territoriali dell'Appennino Modenese è la Provincia di Modena;
- 4) di dare atto che la Convenzione richiamata obblighi e compiti del Soggetto Responsabile Provincia di Modena derivanti dalle previsioni di cui ai Decreti ministeriali in precedenza richiamati;
- 5) di dare atto che la durata della Convenzione è fissata fino al completamento di adempimenti ed obblighi connessi alla realizzazione del progetto pilota di cui al Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 07/05/2024 (c.d. Decreto di assegnazione), e relativi allegati denominati "PP0004 - Allegato 1", e "Allegato 2 - Protocollo", decorrenti dalla data di sottoscrizione della medesima Convenzione;
- 6) di dare atto che è facoltà delle parti, per quanto meramente attuativo della Convenzione e non espressamente previsto nella medesima e nelle norme in precedenza richiamate, raggiungere di volta in volta specifiche intese, previa adozione, se e quando necessario, di atti, che si riterranno aggiuntivi alla Convenzione e ne costituiranno parte integrante e sostanziale;
- 7) di demandare a Dirigente del Servizio Affari generali e Polizia Provinciale la gestione finanziaria e operativa relativa all'attuazione della Convenzione;
- 8) di dare atto che il Presidente della Provincia provvederà alla sottoscrizione della Convenzione in questione, apportando le eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie;
- 9) di dare atto che verranno raccolte tutte le firme dei Rappresentanti Legali dei rispettivi enti o loro delegati alla sottoscrizione della Convenzione.

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA